

L'uomo di 40 anni è stato trovato dai colleghi di lavoro: all'origine del gesto la depressione per la morte della moglie avvenuta un anno fa

Operaio si toglie la vita in fabbrica

ASSISI (v.a.) - Si è impiccato nella fabbrica dove lavorava, aspettando di rimanere solo durante la pausa per il pranzo. La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 13 all'interno dell'azienda "La Meccanica S.n.c." in via San Bernardino da Siena, nella zona industriale di Santa Maria degli Angeli. Il poveruomo che ha deciso di togliersi la vita era un operaio che lavorava nella ditta, R.G., di origine po-

lacca. Avrebbe compiuto quest'anno 40 anni. A trovarlo sono stati i colleghi di lavoro, di ritorno dalla pausa pranzo. L'uomo ha fatto in modo di rimanere solo, approfittando del break. Rientrati nell'edificio, gli operai si sono ritrovati davanti al triste spettacolo: il polacco era appeso con una corda fissata ad un gancio per sollevamento carichi. Sembra che la decisione sia maturata a seguito di

una lunga depressione dalla quale l'uomo era afflitto in seguito alla morte della moglie, avvenuta lo scorso anno. Depressione sfociata nella risoluzione di togliersi la vita. Il corpo si trova ora a disposizione nell'obitorio del policlinico Monteluca di Perugia. Sul posto sono intervenuti per i rilievi i carabinieri della stazione di Santa Maria degli Angeli e del nucleo operativo della Compagnia di Assisi.



Dramma Tutto si è consumato nella pausa pranzo di ieri, nella fabbrica "La Meccanica" nella zona industriale di Santa Maria degli Angeli, a ritrovare l'uomo senza vita, i colleghi di lavoro increduli

Dopo l'occupazione dei lavoratori, oggi riunione esplorativa

Hotel Subasio, ore decisive

Incontro in Comune con il nuovo gestore

ASSISI - Ore decisive per i lavoratori dell'hotel Subasio, la cui situazione sarà oggetto di un incontro in Municipio a partire dalle 11,30. La "riunione esplorativa", voluta dal sindaco Claudio Ricci, è tra i proprietari dell'Irb - Istituti riuniti di beneficenza, presieduti da Grazia Carli, il vecchio gestore Sergio Elisei, la futura gestione, cioè l'Oro Hotel. Ma anche, e soprattutto, con i rappresentanti dei 19 dipendenti che nei giorni scorsi hanno occupato il Subasio dopo aver perso il posto. Dal canto suo, il sindaco si è dichiarato fuori dai giochi, evitando la definizione impegnativa di "mediatore" e riservandosi il compito di creare un tappeto comune sul quale le parti possano accordarsi. Accordo che sembra sarà molto difficile raggiungere nell'incontro odierno. Intanto, la polemica continua a infiammare la cittadinanza, interessata alle sorti della storica attività ricettiva del centro, una delle più prestigiose, a due passi dalla basilica di San Francesco. Sul blog della Mongolfiera si registrano in-



Hotel Subasio Ore di attesa per i 19 dipendenti

terventi degli stessi dipendenti che spiegano la situazione, citando leggi e proponendo le proprie riflessioni, forse utili alla risoluzione del problema stesso. Un lavoratore estrapola uno stralcio del bando di gestione e riporta l'articolo 2112 del codice civile; spiega quindi che

"non saremo riassunti per il semplice fatto che noi siamo stati licenziati; dal primo gennaio siamo passati automaticamente alle dipendenze dell'Irb". E ancora "eravamo presenti stamattina alle ore 9 davanti all'hotel per prendere servizio (non vorrete mica licenziarci

per assenteismo), abbiamo suonato il campanello ma nessuno ha risposto" e anche "Non importa chi è il nostro padrone, vogliamo lavoro e retribuzione". L'ex gestore Elisei ha nel frattempo inviato una proposta scritta alle parti in causa: "Per salvare i licenziamenti e in attesa che si completino i lavori entro giugno, l'amministrazione della casa di riposo Andrea Rossi potrebbe affidare la gestione della parte tuttora funzionante dell'Hotel Subasio. Così facendo l'attuale gestore consegnerebbe tutte le prenotazioni già in essere e confermate per tutta la prossima stagione, stimabili intorno alle 40mila presenze. Se ciò non avvenisse, per non incorrere in penali, entro il 10 gennaio le medesime prenotazioni andrebbero tutte riprodotte in altre strutture di pari categoria e ubicate nel centro storico; l'unica città che potrebbe garantire pari categoria in un centro è Perugia. Superfluo far notare l'enorme danno che subirebbe Assisi".

Valentina Antonelli

Parla Clara Silvestri
"Io al posto di Antonini? Non ci penso neppure"

BASTIA UMBRA (a.g.) - "A me è stato proposto da qualcuno dell'amministrazione comunale di riprendere il posto all'assessorato all'urbanistica, nonché di sostituire l'ex assessore in carica Giorgio Antonini? Questa indiscrezione è assolutamente frutto di pura fantasia". Così l'ex assessore all'urbanistica Clara Silvestri risponde a chi le ha chiesto di svelare l'attendibilità della chiacchiera che girava a Bastia Umbra da qualche ora. Difficile stabilire l'episodio da cui la notizia può aver preso piede. Le ipotesi più probabili sono tre: un amo che qualcuno ha teso per estorcere dichiarazioni rivelatrici, una battuta bonaria di qualche componente di giunta che preferirebbe l'ex assessore Silvestri a altri possibili candidati o il desiderio non troppo nascosto di tanti iscritti al Partito Democratico che negli anni, nonostante le vicissitudini politiche, sono rimasti fedeli sostenitori della Silvestri. Ma, qualsiasi sia la fonte dell'indiscrezione che voleva l'ex assessore di nuovo in pista dopo il licenziamento di Antonini, la situazione circa l'assessorato all'urbanistica resta per ora immobile. Come aveva più volte dichiarato, anche in sede di consiglio comunale, per ora il sindaco Francesco Lombardi continua infatti a mantenere la delega nelle proprie mani, lasciando la cittadinanza ancora in attesa di nuove comunicazioni. Questa certezza però a quanto pare non è sufficiente a smorzare fuochi di paglia che vogliono scommesse quotidiane sull'individuazione del nome del nuovo assessore all'urbanistica.

Torna a riunirsi la massima assise

Consiglio, esordio ufficiale di Elisei

ASSISI - Avrà un solo punto all'ordine del giorno il consiglio comunale che il presidente Lucio Cannelli ha convocato per oggi pomeriggio alle ore 17.30: l'ufficializzazione delle dimissioni del consigliere di maggioranza Marco Rosatelli e la sua sostituzione con il neo consigliere Sandro Elisei. Rosatelli stava svolgendo il suo secondo mandato da consigliere e era stato eletto alle ultime amministrative con la lista civica Alleanza per Assisi; aveva destato rumore il suo passaggio, condiviso con gli assessori Moreno Fortini e Leonardo Paoletti, dalla lista civica in favore dell'attuale sindaco Claudio Ricci al partito di An, che in campagna elettorale aveva invece sostenuto la candidatura dell'attuale capogruppo Udc, Antonio Lunghi. Ora in molti si chiedono con quale forza politica entrerà a far parte del consiglio comunale Sandro Elisei, che voci di corridoio identificano come il nuovo capogruppo, dal momento che si mormora che il neo consigliere dovrebbe andare a rimpinguare le fila dei sostenitori del già sindaco Giorgio Bartolini. Dal canto suo il consigliere Maria Claudia Travicelli ha già espresso le proprie aspettative in merito alla nuova entrata in consiglio comunale: "Mi auguro che Elisei, prima di insidiarsi tra i banchi del consiglio comunale abbia provveduto a dimettersi dal suo ruolo all'interno della commissione presieduta da Giovanni Zavarella, che si occupa di cultura, sport e pace". Per oggi pomeriggio si attendono comunque momenti di accesa discussione, soprattutto se verranno ufficializzate alcune voci di corridoio riguardanti alcune pratiche urbanistiche non proprio a norma. Qualcuno ha fatto pesanti allusioni al possibile coinvolgimento di qualche consigliere.

Alberta Gattucci

Il presidente Ascom invita l'amministrazione a lavorare insieme Comune e commercianti, pace fatta

BASTIA UMBRA (a.g.) - Marco Caccinelli, presidente della Confcommercio, e Andrea Tabarrini, assessore al commercio, puntualizzano che tra associazione di categoria e amministrazione comunale non esiste alcun contrasto di vedute, ma solo una comune e sana riflessione sull'attuale situazione del settore e sul lavoro da programmare per il futuro benessere di tutta la cittadina. "Il commercio è stato sempre uno dei fiori all'occhiello dell'economia di Bastia Umbra e, forse anche per questo, ci si è preoccupati maggiormente di potenziare altri settori fonte di possibile guadagno - considera il presidente Caccinelli - giusto valorizzare il settore industriale, meno corretto pensare che se il commercio va bene il suo sistema non vada a

sua volta migliorato". I toni del discorso del rappresentante della categoria dei commercianti non è quindi polemico, ma finalizzato a tutelare gli interessi delle attività iscritte alla categoria. "Le responsabilità di una zona industriale che molte realtà invidiano a Bastia Umbra, a dispetto di un centro storico che è ancora da riqualificare non vanno addossate tutte sulle spalle di questa amministrazione - precisa Caccinelli - anche perché indubbiamente un ruolo fondamentale nell'evoluzione delle cose, che ha portato allo stallo attuale, è dovuto anche alle responsabilità dei commercianti". Insomma, il discorso sembra potersi riassumere in un "responsabilità a parte, ora iniziamo a lavorare insieme".

Ieri è stata la prima giornata dei saldi, che si protrarranno fino ai primi giorni del mese di marzo. Proprio di recente un'attività che esercita nel territorio bastiolo, e che possiede tre sedi differenti, si è beccata una contravvenzione pari a 3.000 euro; il motivo? Aver esposto dei cartelli reclamizzanti la vendita promozionale prima dell'inizio dei saldi. "Un provvedimento giusto dal punto di vista della legge, come ha tenuto a sottolineare l'assessore Tabarrini - ha commentato Caccinelli - che mi è tuttavia dispiaciuto dal punto di vista della solidarietà professionale". E vedremo dunque se la pace è stata veramente fatta tra amministrazione e commercianti.

Bettona E' organizzato dalla Pro loco I tre vincitori del concorso "Accendi il tuo presepe"

BETTONA (a.g.) - Filippo Batocchi, Maria Grazia Terenzi e Abramo Canalicchio; sono questi i nomi dei primi tre classificati al concorso intitolato "Accendi il tuo presepe", che la pro loco bettonese ha organizzato questo anno per la prima volta. Il giorno dell'Epifania, domenica 6 gennaio alle ore 18.30 presso il locale della Sala del Cenacolo, il presidente della pro loco di Bettona, Leandro Reali, ha consegnato rispettivamente 500, 300 e 200 euro ai tre vincitori del concorso di ispirazione natalizia. A svolgere l'arduo compito di stilare una graduatoria di preferenze tra i diciannove partecipanti al

concorso è stata una giuria composta da tre membri, presieduta da Giovanni Zavarella. Nonostante i risultati finali, che hanno premiato soltanto tre dei partecipanti, la pro loco ha ringraziato tutti i singoli, la scuole, i gruppi e i rionali che hanno preso parte all'iniziativa e che hanno esposto, presso gli spazi esterni delle proprie abitazioni, le riproduzioni della natività. Visto il successo della prima edizione della gara, alla pro loco non resta che pensare all'organizzazione del prossimo anno, studiando magari il modo di ampliare l'iniziativa ai non residenti nel territorio comunale.

Un strano episodio in un negozio di souvenir nella piazza Vetri rotti vicino Santa Chiara

ASSISI (v.a.) - Vetrina rotta nella notte in un negozio di souvenir di piazza Santa Chiara, a pochi passi dall'arco di corso Mazzini. Il proprietario dell'attività ha segnalato alle autorità la distruzione della vetrina contenente alcuni oggetti tradizionalmente riportati come piccoli doni dai visitatori della città serafica. Stando alle prime ricognizioni, sembra che l'impatto sia avvenuto intorno alle due dell'altra notte. All'interno dell'attività commerciale, però, pare che tutto sia rimasto com'era; nessun segno di scasso e nessun oggetto trafugato. Resta dunque da chiarire se la distruzione della vetrina sia da ricondurre a un furto o se invece ci si trovi davanti ad un atto vandalico; nel primo caso, probabilmente i ladri sareb-

bero stati disturbati da qualcosa o qualcuno, tanto da fuggire senza refurtiva. Potrebbe però anche profilarsi un'altra ipotesi; visto che all'interno del negozio non è stato ritrovato alcun oggetto, sassi o simili, che avrebbe potuto essere stato lanciato, non è da escludere che una vettura in corsa, uscendo di strada per qualche motivo, sia finita contro la vetrata, mandandola in frantumi. Teoria che però non combacerebbe con la segnalazione di un altro episodio analogo avvenuto nei giorni scorsi in un altro negozio, ma a Santa Maria degli Angeli. Nei prossimi giorni si avranno forse altri elementi per poter capire esattamente cosa è capitato nella piazza a due passi dalla chiesa di Santa Chiara.

Lutto tra i balestrieri assiate Paolo Bernardini se n'è andato

ASSISI - La Compagnia Balestrieri di Assisi ricorda con affetto Paolo Bernardini. Ricassano si è spento lo scorso 6 gennaio a 53 anni, dopo una lunga malattia. Per più di 25 anni ha fatto parte della Compagnia dei Balestrieri di Assisi, ricoprendo dapprima le cariche di consigliere, economo e vice presidente. Da sempre era impegnato nelle numerose attività della città, quali i Cantori di Assisi, il Calendimaggio e la stessa compagnia; lavorava all'Ospedale di Assisi, dove da tutti è ricordato per la dedizione al lavoro, la simpatia e lo spirito di altruismo. La compagnia è vicina alla moglie Patrizia e ai tre figli, che ieri hanno accompagnato il feretro del defunto al cimitero di Assisi, dove è stato tumulato.